

VETERINARI EDITORI SRL

VIA DEL TRITONE 125

00187 - ROMA - RM

Codice fiscale 09799791000

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

31/12/2011

31/12/2010

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2011	31/12/2010
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.931	3.401
Totale immobilizzazioni immateriali	1.931	3.401
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	7.796
Totale crediti	1.830	7.796
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	7.796
Totale immobilizzazioni (B)	3.761	11.197
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.761	27.681
Totale crediti	21.761	27.681
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	73.284	32.438
Totale attivo circolante (C)	95.045	60.119
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.013	2.017
Totale attivo	100.819	73.333

	31/12/2011	31/12/2010
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.514	1.414
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	28.772	26.869
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-1
Totale altre riserve	28.772	26.868
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	13.935	2.003
Utile (perdita) residua	13.935	2.003
Totale patrimonio netto	54.221	40.285
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.598	33.048
Totale debiti	46.598	33.048
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	100.819	73.333

	31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.077	298.077
5) altri ricavi e proventi		
altri	49.416	52.453
Totale altri ricavi e proventi	49.416	52.453
Totale valore della produzione	347.493	350.530
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	317.770	339.655
8) per godimento di beni di terzi	9	572
9) per il personale:		
b) oneri sociali	202	195
Totale costi per il personale	202	195
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.471	1.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.471	1.471
14) oneri diversi di gestione	761	1.948
Totale costi della produzione	320.213	343.841
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.280	6.689
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	21
Totale proventi diversi dai precedenti	30	21
Totale altri proventi finanziari	30	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	251	318
Totale interessi e altri oneri finanziari	251	318
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-221	-297
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	234	521
Totale proventi	234	521

21)	oneri		
	imposte relative ad esercizi precedenti	0	268
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
	altri	2.581	150
	Totale oneri	2.582	418
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-2.348	103
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	24.711	6.495
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	10.776	4.492
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.776	4.492
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	13.935	2.003

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 evidenzia un utile netto pari a € 13.935 contro un utile netto di € 2.003 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società non ha iscritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni immateriali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

La società ha iscritto nell'attivo patrimoniale depositi cauzionali per € 1.830 sotto la voce immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

La società non ha rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 32.438 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e dei libretti postali vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 32.220 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 218 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e dei libretti postali tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non si è ritenuto opportuno procedere con l'iscrizione di fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Non sono state rilevate differenze temporanee tra il risultato civilistico e fiscale, pertanto non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrattenuto alcun rapporto di lavoro dipendente, pertanto non vi è alcuna rilevazione del fondo TFR.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non vi sono impegni e/o garanzie da indicare nei conto d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2011 risultano pari a € 1.931 le immobilizzazioni materiali a € 0 e le immobilizzazioni finanziarie a € 1.830

Si veda l'ALLEGATO A) e il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	2.021
Valore inizio esercizio	2.021
Ammortamento dell'esercizio	1.010
Valore fine esercizio	1.011
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	
Altre immobilizzazioni immateriali	
	Importi
Costo	1.380
Valore inizio esercizio	1.380
Ammortamento dell'esercizio	460
Valore fine esercizio	920
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	920
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Costo	7.796
Valore inizio esercizio	7.796
Erogazioni dell'esercizio	1.830
Rimborsi dell'esercizio	7.796
Valore fine esercizio	1.830

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Non sono state rilevate riduzioni di valore nelle immobilizzazioni immateriali.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	3.401	1.931	-1.470	
Totale immobilizzazioni immateriali	3.401	1.931	-1.470	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti				
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.796	1.830	-5.966	
Totale crediti	7.796	1.830	-5.966	
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.796	1.830	-5.966	
C) Attivo circolante	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	27.681	21.761	-5.920	
Totale crediti	27.681	21.761	-5.920	
IV - Disponibilit� liquide				
Totale disponibilit� liquide	32.438	73.284	40.846	
	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	2.017	2.013	-4	
A) Patrimonio netto	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
I - Capitale	10.000	10.000	0	
IV - Riserva legale	1.414	1.514	100	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Riserva straordinaria o facoltativa	26.869	28.772	1.903	
Differenza arrotondamento unit� di Euro	-1	0	1	
Totale altre riserve	26.868	28.772	1.904	
IX) Utile/perdita d'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio.	2.003	13.935	11.932	
Utile (perdita) residua	2.003	13.935	11.932	
Totale patrimonio netto	40.285	54.221	13.936	
B) Fondi per rischi e oneri	31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2011
	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2011
	0	0	0	0
D) Debiti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
esigibili entro l'esercizio successivo	33.048	46.598	13.550	
Totale debiti	33.048	46.598	13.550	
	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti	0	0	0	

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La societ  non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 17.194 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti per acconti Ires	€	2.332
Crediti per acconti Irap	€	2.221
Ritenute subite su interessi att.c/c	€	14

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori e collaboratori esterni :	€	31.980
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali	€	262
Compensi da liquidare:	€	2.401
Debiti tributari per ritenute su collaboratori	€	632
Debiti tributari per ritenute su lavoro autonomo	€	29
Debiti v/IVA:	€	242
Debiti tributari Irap	€	3.319
Debiti tributari Ires	€	7.457
Debiti diversi:	€	275

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sussistono debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	1.414
Destinazione utile (perdita) del 2010	100
Consistenza finale	1.514
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	26.869
Destinazione utile (perdita) del 2010	1.903
Consistenza finale	28.772
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-1
Altre variazioni	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	2.003
Destinazione utile (perdita) del 2010	-2.003
Utile (perdita) dell'esercizio	13.935
Consistenza finale	13.935
Totali	
Consistenza iniziale	40.285
Altre variazioni	1
Utile (perdita) dell'esercizio	13.935
Consistenza finale	54.221
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	1.514
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	1.514
Riserva straordinaria	
Importo	28.772
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	28.772

Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	13.935
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	13.935
Totali	
Totale patrimonio netto	54.221
Totale quote disponibili	44.221
di cui quote non distribuibili	2.212
residua quota distribuibile	42.009
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Riserva legale	1.514
di cui per riserve di utili	1.514
Riserva straordinaria	28.772
di cui per riserve di utili	28.772

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV).

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2008.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2011, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 13.935, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 697;
- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 13.238.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società'.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
DOTT. STEFANO ZANICHELLI

PAGINA BIANCA